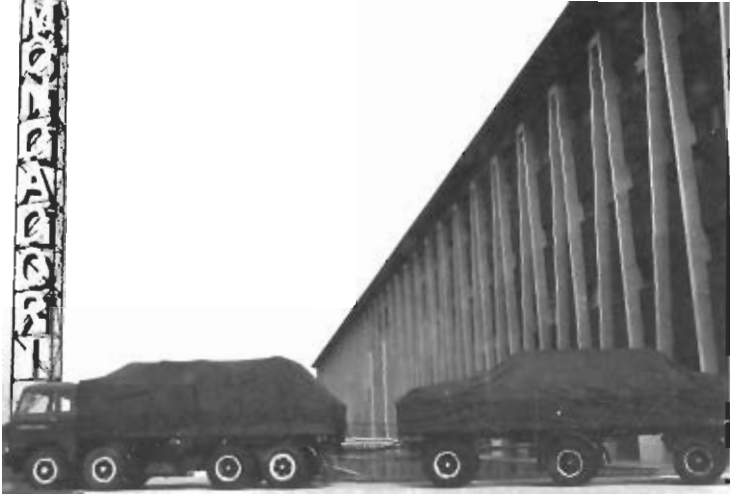




FU INAUGURATA DA ALDO MORO 23 ANNI FA. FONDAMENTALE STIMOLO PER LA CREAZIONE DEL NUCLEO INDUSTRIALE. UN VIAGGIO DENTRO LA FABBRICA. UNA AZIENDA IN COSTANTE SVILUPPO. MODERNA, PRODUTTIVA.

LA CARTIERA NELLO SVILUPPO INDUSTRIALE DI ASCOLI

di Franca Maroni Capretti



Novembre 1964: una data significativa per il mondo economico e del lavoro nella provincia di Ascoli. Il presidente del Consiglio dei ministri, on. Aldo Moro, presenzia alla cerimonia d'inaugurazione della Cartiera Mondadori. Una data importante che segna la ripresa di una attività nel campo della produzione cartaria, iniziata con successo nel '400 e interrottasi dopo quattro secoli; soprattutto una data che segna una svolta importante nella storia dell'economia ascolana fino a quel momento caratterizzata quasi esclusivamente da attività agricola.

Si colloca così, nel paesaggio ascolano, austero e splendido, l'elemento della cartiera la cui vicenda si inserisce necessariamente nel cammino della "azienda Mondadori" che - seppur sinteticamente - merita di essere ripercorsa.

STORIA DI UN IMPERO

Alcune decine di anni prima, un giovane lombardo di Ostiglia, assai dinamico e intraprendente, avviò una attività tipografica per la produzione di un giornale locale. Questo giovane, dal nome destinato a diventare famoso nel mondo, era Arnoldo Mondadori che in pochi anni riuscì ad affermarsi nel campo editoriale fino ad ottenere l'esclusiva della produzione americana di Walt Disney. E così, ampliandosi gradualmente, il gruppo Mondadori con crescente successo è arri-

vato a quella grossa azienda che oggi è, con migliaia di dipendenti e sede centrale a Milano. Attualmente l'azienda Mondadori comprende le grandiose officine grafiche di Verona, la società "Auguri Mondadori", il Saggiatore e il Club degli Editori; inoltre, all'estero, l'Enterprise de Presse e l'Éditions Européennes a Parigi, la Arnoldo Mondadori Company a Londra e la Mondadori Publishing Company Int. a New York. Insomma un autentico impero editoriale a livello internazionale.

Dopo l'affermazione editoriale, il Gruppo Mondadori decise di tentare i primi passi nel campo dell'industria cartaria. Alla prima esperienza della fabbrica di Valcerusa presso Genova-Voltri, fece seguito la costruzione della fabbrica nei pressi di Treviso ma poiché la produzione della carta era ancora inadeguata, si sentì il bisogno di cercare una nuova area per una nuova industria. Il desiderio di Giorgio Mondadori, figlio di Arnoldo, fu determinante nella realizzazione della Cartiera di Ascoli, curata dall'ing. Calanca su progetto di un architetto svizzero di Zurigo, Giorgio Mondadori, che oggi è separato dall'azienda madre e produce in proprio giornali specializzati come *Attualità*, *Bella Italia* e *Gardenia*, è da considerarsi il fondatore dello stabilimento ascolano di cui, per vario tempo, è stato amministratore delegato.



1963 - Tre aspetti dei lavori per la costruzione della Cartiera Mondadori.

